

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 763 del 23/03/2022

L'iniziativa dell'Onu dedicata quest'anno alla protezione civile e ai cambiamenti climatici

Giornata Meteorologica Mondiale 2022: ruolo delle informazioni sempre più cruciale

Cade oggi la Giornata Meteorologica Mondiale, dedicata quest'anno dall'ONU al ruolo vitale delle informazioni idrometeorologiche e climatiche per la riduzione del rischio di catastrofi e, in particolare, all'importanza di tali informazioni in relazione alle attività di protezione civile, come i sistemi di allerta e l'azione tempestiva. In Trentino, il capillare sistema di monitoraggio delle variabili nivo-meteorologiche ed idrologiche e l'utilizzo di prodotti di previsione meteorologica sempre più accurati e mirati garantiscono un supporto fondamentale al sistema di allerta provinciale e alle attività della Protezione Civile in caso di eventi estremi. Tuttavia le difficoltà poste da eventi eccezionali recenti, come ad esempio la tempesta Vaia, e gli scenari futuri di cambiamento climatico delineano nuove sfide per la gestione dei rischi da pericoli naturali. Sarà quindi ancora più essenziale assicurare, anche in futuro, la funzionalità della rete strategica di monitoraggio idro-meteorologico a livello provinciale. Ciò è particolarmente evidente in un momento in cui, ad esempio, la siccità e l'abbassamento dei livelli dei bacini rendono esplicite le esigenze e le preoccupazioni dei cittadini e dei diversi attori territoriali: comuni, operatori economici, mondo agricolo, associazioni ambientaliste e così via. E' proprio in momenti come questo che è importante far maturare la consapevolezza di quanto si è fatto e di quali sono le competenze e le potenzialità presenti all'interno degli enti e delle strutture pubbliche.

In molte regioni del pianeta gli eventi meteorologici estremi, come ondate di calore, periodi di siccità e piogge torrenziali, diventano sempre più frequenti e intensi a causa del cambiamento climatico. Anche per l'area alpina, che costituisce per propria natura un ambito territoriale particolarmente predisposto al rischio idrogeologico, gli scenari climatici futuri indicano che tali eventi estremi tenderanno ad accrescere l'esposizione di persone e beni al rischio di subire impatti negativi. Questo anche per effetto delle contestuali condizioni di crescente vulnerabilità associate agli effetti del consumo di suolo, dell'urbanizzazione e del degrado ambientale.

Su iniziativa dell'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione Mario Tonina, la Giunta provinciale ha adottato nell'agosto 2021 un programma di lavoro "Trentino Clima 2021-2023", coordinato dall'APPA, finalizzato all'elaborazione di una Strategia provinciale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici che orienti in maniera sistemica e organica l'azione di contrasto ai cambiamenti climatici negli anni a venire. Il programma prevede un rafforzamento delle basi conoscitive sulle variazioni climatiche in atto e sugli scenari futuri attesi, sugli impatti sui sistemi naturali e sui settori socio economici, e sulle maggiori vulnerabilità del territorio a tali impatti. L'obiettivo principale è quello di individuare opportune misure di adattamento, in grado di limitare i danni degli impatti dei cambiamenti climatici e di aumentare la resilienza dei sistemi naturali e socio-economici, garantendo un livello di sicurezza adeguato per le persone e per la salvaguardia dei beni e del paesaggio. In questo i sistemi di allerta giocheranno negli anni a venire un ruolo vitale in numerosi settori oltre a quello della salute e della sicurezza della popolazione: dall'agricoltura al turismo, dalle infrastrutture dei trasporti ed energetiche. Di conseguenza le informazioni

fornite dalla rete provinciale di monitoraggio idro-meteorologico saranno sempre più imprescindibili per assicurare servizi climatici di qualità finalizzati all'allertamento, ma anche alla gestione delle risorse (come l'acqua), alla pianificazione e alle attività nei diversi settori, come quello agricolo e della produzione di energia idroelettrica.

L'attenzione alla gestione del rischio da pericoli naturali in un contesto di clima che cambia è una delle priorità affrontate anche a livello della Strategia europea per la Macroregione Alpina - EUSALP, che contempla uno specifico gruppo di lavoro, "Governance del rischio", al quale partecipa attivamente anche la Provincia autonoma di Trento, attraverso delegati afferenti sia al Dipartimento di Protezione Civile, Foreste e Fauna che all'APPA.

()